



GL/mb
Cat.
Prot. _____

DA NOTIFICARE

Ordinanza n° del ...

Ordinanza contingibile ed urgente per la demolizione di un fabbricato fatiscente in via Ferrabini a Lodi nell'area di proprietà privata della immobiliare Revellino S.r.l. in ordine a gravi pericoli per igiene pubblica.

IL SINDACO

Premesso che il fabbricato sito del territorio del Comune di Lodi in via Ferrabini, individuato catastalmente al Fg. 36 mapp.le 110 e 108 presenta importanti e gravi problematiche di igiene pubblica poiché l'impianto murario viene quotidianamente utilizzato come bivacco per senzatetto e persone senza fissa dimora con conseguenti problematiche dovute alla completa assenza di condizioni igieniche e sanitarie di salvaguardia per le persone;

Dato atto che le criticità suindicate relative all'uso improprio del fabbricato in oggetto sono state verificate dalle Forze dell'Ordine presenti sul territorio in diverse occasioni per fatti potenzialmente di pericolo per l'incolumità pubblica , anche a seguito di diverse segnalazioni da parte dei residenti;

Preso atto che il comparto dove è ubicato il fabbricato è ricompreso in un ambito di trasformazione previsto dal P.G.T. vigente , il cui Piano di Attuazione è stato approvato dalla Giunta Comunale in data 12/02/2014 con deliberazione n.24;

Atteso che l'area sulla quale sorge il fabbricato è stata già oggetto:

- a) di Piano di Caratterizzazione approvato con determinazione Dirigenziale n. 879 del 27.06.2012;
- b) di Progetto Operativo di Bonifica di Bonifica approvato con determinazione Dirigenziale n. 965 del 28.07.2014 ;

Preso atto del verbale redatto dall'Asl di Lodi in data 20/05/2015 a seguito di sopralluogo in presenza di rappresentanti del Comune di Lodi e di Agenti del Comando di Polizia Locale dal quale è stata accertata una situazione di degrado dell'edificio con una situazione di antigienicità;

Dato atto delle rilevanti implicazioni di tipo igienico sanitario conseguenti ad un uso improprio degli edifici in questione privi tra l'altro dei requisiti di sicurezza;

Rilevata altresì la contingibilità della situazione che giustifica un intervento immediato ed indilazionabile, consistente nell'imposizione di:

- a) allontanare tutte le persone presenti anche avvalendosi dell'intervento della Forza Pubblica;



- b) rimuovere completamente con le modalità previste dalle vigenti leggi in materia tutti i rifiuti presenti all'interno dello stabile e del perimetro di proprietà e conferendoli alle PP.DD.;
- c) di demolire gli edifici esistenti con le modalità previste dalle vigenti leggi in materia;

con la necessità di un intervento urgente e con misure eccezionali;

Ritenuti sussistenti i presupposti di fatto e diritto necessari a procedere con lo strumento dell'ordinanza contingibile ed urgente e quindi di intimare alla proprietà di provvedere con decorrenza immediata all'esecuzione di quanto indicato ai precedenti punti compreso per la demolizione, lo smaltimento del rifiuto dei materiali provenienti dalla stessa secondo le vigenti leggi in materia, precisando che le operazioni suindicate devono essere seguite con modalità e tecniche che non pregiudicano né interferiscono con l'esecuzione della bonifica, né determinano rischi per la salute dei lavoratori;

Tenuto conto che la situazione riscontrata è potenzialmente pericolosa per l'incolumità pubblica;

Visto l'art.50, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 che attribuisce al Sindaco il potere di emettere ordinanza contingibile ed urgente a tutela della salute pubblica;

Ritenuto di effettuare la comunicazione dell'avvio del procedimento unitamente alla notifica del presente provvedimento assicurando in tal modo l'esercizio dei diritti di partecipazione finalizzati a garantire l'incolumità pubblica, in quanto trattasi di una procedura d'urgenza;

Ritenuto infine di prescrivere, nel caso della demolizione dell'edificio identificato catastalmente al Fg. 36 mapp.le 110 e 108 , che debba effettuarsi sulla base di uno schema progettuale che dovrà essere depositato presso il Settore 6, unitamente agli elaborati richiesti ai fini della sicurezza sul luogo di lavoro di cui al D.lgs 81/08 e s.m.i. a cura dei proprietari con esecuzione dei lavori entro 20 gg dalla notificazione del presente provvedimento;

Visto il D.lgs n.267/00 e s.m.i.;

Vista la L.241/90 e s.m.i.;

ORDINA

Alla Società Immobiliare Revellino S.r.l. con sede in via Roma,63 ad Alseno (PC)

- di allontanare tutte le persone presenti anche avvalendosi dell'intervento della Forza Pubblica;
- di rimuovere completamente con le modalità previste dalle vigenti leggi in materia tutti i rifiuti presenti all'interno dello stabile e del perimetro di proprietà e conferendoli alle PP.DD.;
- la demolizione del fabbricato esistente ubicato in via Ferrabini, individuato catastalmente al Fg. 36 mapp.le 110 e 108 con le modalità previste dalle vigenti leggi in materia;
- che l'esecuzione dei lavori di demolizione sia svolta nel rispetto delle norme della sicurezza e garantendo la compartimentazione delle aree da sottoporre a bonifica e con le quali non



- ci dovranno essere interferenze previo deposito allo Sportello Attività Produttive e Commercio del relativo progetto;
- che i lavori siano terminati entro 20 gg dalla data di notifica del presente provvedimento;

AVVERTE

- che ogni intervento dovrà essere effettuato in osservanza della normativa vigente;
- che ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale per danni causati dalla mancata osservanza di questa ordinanza è a carico dei destinatari;
- che il Comune di Lodi resta esonerato da qualsiasi responsabilità verso i proprietari degli edifici contigui e verso altre persone dei quali sono fatti salvi e rispettati eventuali diritti ed azioni in sede amministrativa e giudiziaria.

DISPONE

1. La notifica della presente ordinanza al soggetto sopra generalizzato;
2. L'invio del presente provvedimento al Comando di Polizia Locale, che è anche incaricato della verifica dell'osservanza della presente ordinanza, ai Vigili del Fuoco ed alla Questura di Lodi .

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centroventi) giorni, decorrenti dalla data di notifica della presente ordinanza;

IL SINDACO
Simone Uggetti

Responsabile del Servizio Urbanistica e SUAP :ing. Binda Michela
Ufficio Tecnico - Settore 6 , P.zzale Forni,1 - Tel. 0371.409740- Fax 0371.409720- e-mail:
michela.binda@comune.lodi.it
Orari di apertura al pubblico: lunedì 9.00 -12.00 / mercoledì 9.00-17.15
Soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia : Segretario Generale del Comune di Lodi
dott. Silvio Masullo numero di telefono 0371409105 email: segretario.generale@comune.lodi.it.



Spett.le Immobiliare Revellino
via Roma,63
29010 Alseno (Pc)

Spett. le Questura di Lodi
Piazza Castello,30
26900 Lodi

Spett.le Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lodi
Viale Piacenza,83
26900 Lodi (Lo)